

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI



PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Pertanto il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", e li declina in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, tutti i docenti dell'Istituto comprensivo Schininà hanno garantito, a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal Curricolo, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha contemporaneamente permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

L'esperienza dello scorso anno, sicuramente funzionale ed efficace, tuttavia non è stata priva di frammentarietà per quanto riguarda modalità e strumenti utilizzati, sia nei vari ordini di scuola ma anche all'interno dello stesso ordine.

Quest'anno nel nostro Istituto la didattica digitale integrata, almeno per quanto riguarda gli strumenti tecnologici, avrà carattere di unitarietà per cui, nel momento in cui si renderà necessario, verrà attuata attraverso l'utilizzo di un'unica piattaforma, "Google Suite for Education", cui la scuola per tempo si è iscritta.

La sottostante tabella esplicita sinteticamente l'organizzazione della Didattica Digitale Integrata.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p><u>Modalità asincrona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> registro elettronico Argo come strumento con funzione di tracciabilità dell'operato del docente; utilizzo di un "Blog" già in uso l'anno precedente; utilizzo di strumenti di messaggistica; utilizzo delle applicazioni di G Suite. <p><u>Modalità sincrona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo delle applicazioni di G Suite 	<p><u>Modalità asincrona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Registro elettronico; (per rilevare la presenza dell'insegnante, registrare presenza alunni a lezione e comunicare con le famiglie) utilizzo delle applicazioni di G Suite. <p><u>Modalità sincrona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo delle applicazioni di G Suite 	<p><u>Modalità asincrona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Registro elettronico; (per rilevare la presenza dell'insegnante, registrare presenza alunni a lezione e comunicare con le famiglie) Blog Utilizzo delle applicazioni di G Suite <p><u>Modalità sincrona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo delle applicazioni di G Suite

IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito della scuola è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:



IL REGOLAMENTO DELLA DDI

(approvato in Consiglio di Istituto – delibera n. 34 del 29/10/2020)

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi del fabbisogno:

L'analisi della situazione di partenza del nostro istituto alla quale è legata la fattibilità delle voci da progettare è già stata descritta all'interno del RAV.

- Nel complesso emerge che la scuola ad inizio anno scolastico dispone parzialmente di strumenti tecnologici (computer e LIM), alcuni abbastanza datati, che necessitano di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per migliorarne prestazioni e funzionalità.
- Poiché la scuola ha acquistato nei mesi scorsi un considerevole numero di *devices* multimediali, verificare per l'anno scolastico 2020/21, l'analisi dei bisogni dell'utenza e i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.
- Fornire, fin dai primi giorni di scuola, a tutti i docenti e le famiglie le credenziali di accesso per la piattaforma G Suite.

A tutto ciò va aggiunto che una buona parte dei docenti è consapevole di avere delle difficoltà sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi che potranno riguardare:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Modelli di didattica interdisciplinare;
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete l'Istituto adotta il PIANO PER LA DDI quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando le azioni presenti nel PNSD e declinate nel PTOF.

Nello specifico:

DigCompOrg (Quadro europeo per le organizzazioni digitalmente competenti)	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione

Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche per questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nella progettazione delle eventuali attività didattiche a distanza, si prevede di continuare a portare avanti i contenuti già previsti dalla Programmazione annuale, opportunamente adattati e rimodulati.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": pur restando invariato il monte ore delle lezioni settimanali, nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste in modalità sincrona 15 ore per le scuole del primo ciclo, 10 ore solo per la prima classe della primaria.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie secondo l'approccio pedagogico fondato sui LEA (Legami Educativi a Distanza). Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Saranno assicurate almeno 5 ore in modalità sincrona.
- **Scuola del primo ciclo:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** prevedere l'utilizzo di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° G.
<p>Non è previsto un monte ore ma saranno calendarizzati gli incontri con tempi di lezione di circa 40 minuti ed un tetto orario settimanale di 5 ore per la scuola dell'infanzia <u>in modalità sincrona</u>.</p> <p>Il restante monte ore delle lezioni (35 ore) sarà dato dai docenti <u>in modalità asincrona</u>.</p>	<p><u>15 h settimanali</u> per le classi seconde, terze, quarte e quinte con tempi di lezione di 45 minuti. (<u>modalità sincrona</u>)</p> <p>Il restante monte ore delle lezioni (12 ore) sarà dato dai docenti <u>in modalità asincrona</u>.</p> <p><u>10 h settimanali</u> per le classi prime con tempi di lezione di 45 minuti (<u>modalità sincrona</u>)</p> <p>Il restante monte ore delle lezioni (17 ore) sarà dato dai docenti <u>in modalità asincrona</u>.</p>	<p><u>15 h settimanali</u> per tutte le le classi con tempi di lezione di 45 minuti. (<u>modalità sincrona</u>)</p> <p>Il restante monte ore delle lezioni (15 ore) sarà dato dai docenti <u>in modalità asincrona</u>.</p>
<p><u>Le ore di lezione svolte in modalità sincrona e asincrona saranno regolarmente registrate sul Registro Elettronico ARGO.</u></p>		
<p><u>Nella modalità sincrona</u> saranno registrate le eventuali assenze degli alunni; <u>nella modalità asincrona</u>, essendo le attività inviate a tutti gli alunni, saranno tutti considerati presenti.</p>		

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione è il seguente:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Adozione di testi didattici in formato digitale, produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare “(...) *un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all’interno di un’idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia (...)*” (dal Piano nazionale Scuola Digitale).

METODOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a occasione di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate* in quanto fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Tali approcci puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I materiali così prodotti, normalmente non cartacei, daranno vita a “*repository*” (locali o Cloud) per raccogliere le diverse documentazioni.

VALUTAZIONE

La valutazione è funzione attribuita ai docenti che, per essa fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, contenuti nel P.T.O.F.

Anche in DDI la valutazione non perde i suoi caratteri: costante, trasparente, tempestiva, ancor più qualora dovesse venir meno la possibilità delle attività in presenza.

Essa dovrà considerare non il singolo prodotto quanto piuttosto l’intero processo acquisendo come punti di riferimento la disponibilità ad apprendere, il lavoro di gruppo, l’autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione e curerà di integrare la dimensione oggettiva dell’apprendimento con quella più propriamente formativa attraverso *Feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi PDP. e si prevede che i docenti concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Per tali alunni, fermo restando la privilegiata attività didattica in presenza, si dovrà valutare con attenzione la possibilità di integrarla con DDI, verificando che ci sia un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica ma, in ogni caso, tutte le decisioni assunte dovranno essere riportate del PDP.

Per gli alunni ricoverati o ospitati presso le più diverse strutture, la DDI rappresenta, oltre al riconoscimento del diritto all’istruzione un modo per mitigare l’isolamento e rinforzare pertanto, la relazione.

PRIVACY

L'istituzione scolastica informerà gli interessati (docenti, studenti e famiglie) in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa. Tale informativa sarà redatta in forma sintetica specificando che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità didattica, sulla base dei medesimi presupposti e con garanzie analoghe a quelli della didattica tradizionale.

In relazione alla conservazione dei dati personali, la scuola assicura che i dati non saranno conservati più a lungo del necessario e che saranno cancellati al termine del progetto didattico. Lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI. Tale scelta è effettuata dal Dirigente scolastico, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei docenti. Si precisa che, l'utilizzo della webcam, deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.

E' opportuno ricordare a tutti i partecipanti i rischi che la diffusione delle immagini e delle lezioni può comportare responsabilità di natura civile e penale.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il nostro Istituto garantisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso canali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi, la scuola supporta il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità .

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la nostra istituzione assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

A questo proposito nelle *Linee Guida* del MIUR sulla DDI, è prevista la formazione riguardante l'uso di nuove tecnologie che sappiano rispondere alle esigenze del personale della scuola. Pertanto verranno pianificati, all'interno del Piano della formazione del personale, attività finalizzate a consolidare e implementare le conoscenze acquisite.